

Proponente: 85.B
Proposta: 2024/607

del 09/09/2024



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 1564

del 11/09/2024

SERVIZIO POLITICHE DI WELFARE E INTERCULTURA

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNRR-M5C2-I1.3.1 E PNRR-M5C2-I1.3.2 - NOMINA MEMBRI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "GESTIONE DI ATTIVITÀ IN AMBITO DI CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA" TRA CUI PNRR-M5C2-I1.3.1 POVERTÀ ESTREMA – HOUSING FIRST – CUP J84H22000690001 E PNRR-M5C2-I1.3.2 POVERTÀ ESTREMA – STAZIONI DI POSTA/CENTRI SERVIZI – CUP J84H22000710001 – CIG A01EC100E8 (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1415 DEL 07/12/2023)

OGGETTO: PNRR-M5C2-I1.3.1 E PNRR-M5C2-I1.3.2 - NOMINA MEMBRI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “GESTIONE DI ATTIVITÀ IN AMBITO DI CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA” TRA CUI PNRR-M5C2-I1.3.1 POVERTÀ ESTREMA – HOUSING FIRST – CUP J84H22000690001 E PNRR-M5C2-I1.3.2 POVERTÀ ESTREMA – STAZIONI DI POSTA/CENTRI SERVIZI – CUP J84H22000710001 – CIG A01EC100E8 (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1415 DEL 07/12/2023)

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell’art. 169 co 1 e 2.;
- con Deliberazione n. 12 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con GC 2024/3 del 11/1/2024;
- con Delibera di Consiglio n. 53/2024 del 25/03/2024 sono stati approvati la Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 “Performance” e 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni” del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con provvedimento PG n. 2024/0171204 del 21/06/2024 il Sindaco ha attribuito l’incarico dirigenziale ad interim alla Dr.ssa Lorenza Benedetti della responsabilità di direzione del Servizio “Politiche di Welfare e Intercultura”, dal 24/06/2024 sino al 18/10/2024;
- tra gli obiettivi del PEG 2023 sono stati individuati il PG 2022_PG_8555 PNRR-M5C2-I1.3 Housing temporaneo, il PG 2022_PG_8556 PNRR-M5C2-I1.3 Stazioni di posta, il PD_2023_8725 “Servizi di prossimità ambito giovani e prevenzione del

disagio” e il PD_2023_8944 “Contrasto della grave emarginazione adulta e la condizione dei senza dimora”;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/2411 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la L. R. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art. 5, comma 4 lett. d) della medesima il quale prevede servizi ed interventi residenziali e semi-residenziali volti all'accoglienza di persone i cui bisogni di cura, tutela ed educazione non possono trovare adeguata risposta al domicilio, e lett. i) servizi ed interventi di prima necessità rivolti a persona a rischio di emarginazione sociale, anche per l'accoglienza, il sostegno e l'accompagnamento nei percorsi di inserimento sociale; nonché l'art. 8 che prevede interventi volti a contrastare e prevenire le cause di esclusione sociale, con particolare riguardo al disagio giovanile, alle dipendenze patologiche ecc;
- il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, in particolare Scheda LEPS 3.7.2 "Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta" e Scheda Leps 3.7.3 "Centro servizi per il contrasto alla povertà";
- l'Avviso pubblico 1/2022 PNRR – Next generation EU – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili con particolare riferimento ai senza dimora – investimento 1.3 (Housing temporaneo e centro servizi/stazioni di posta);
- le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza unificata il 05/11/2015;
- il "Piano Regionale per il contrasto alla povertà 2022-2024 ai sensi del D.lgs. n. 147/2017" di cui alla Delibera di giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1253 del 25 luglio 2022;
- la Delibera di Giunta RER n. 2307/2016 – Programma regionale dipendenze patologiche – Obiettivi 2017-2019;
- la Delibera di Giunta RER n. 1184/2017 "Approvazione indirizzi per l'attuazione di interventi di riduzione del danno in strada o in strutture a bassa soglia d'accesso per persone con problemi di abuso/dipendenza e requisiti organizzativi della Unità di strada";
- la Delibera Giunta RER n. 2144 del 20/12/2021 – Approvazione del Piano regionale della prevenzione 2021-2025;

Richiamati inoltre:

- a) l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici

sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- b) i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- c) gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute.

Rilevato che nell'ambito dell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR – Next generation EU, si colloca la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 "Housing temporaneo e stazioni di posta", sub-investimento 1.3.1 "Housing First" M5C2-I1.3.1, e il sub-investimento 1.3.2. Stazioni di posta/Centri servizi M5C2-I1.3.2, finalizzati ad offrire alle persone senza dimora servizi completi per promuoverne l'autonomia e favorire una piena integrazione sociale.

Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale n. 1064 del 09/10/2023 con la quale è stata indetta la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di "Gestione di attività in ambito di contrasto alla grave emarginazione adulta" – tra cui PNRR-M5C2-I1.3 Povertà estrema – Housing first –

CUP J84H22000690001 e PNRR-M5C2-I1.3 Povertà estrema – Stazioni di posta/Centri servizi – CUP J84H22000710001 per la durata di 30 mesi, CPV prevalente 85312000-9 per un importo complessivo a base di gara pari ad € 1.215.000,00 oltre IVA, con facoltà di rinnovo per uguale periodo oltre a proroga tecnica da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 108, c. 1 del D.Lgs 36/2023, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

- la Determinazione Dirigenziale n. 1415 del 07/12/2023 con la quale si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della procedura aperta in argomento per la durata di 30 mesi alla cooperativa Centro Sociale Papa Giovanni XXIII Società Cooperativa Sociale ONLUS con sede legale in Reggio Emilia, Via Madre Teresa di Calcutta, 1/E - C.F. 80039730355 - P.IVA 01838960357 per una spesa complessiva di € 1.214.973,50 oltre IVA al 5% pari a complessivi € 1.275.722,18 (I.C.), di cui € 950.000,00 per costi di manodopera - CIG N. A01EC100E8;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 10 del progetto esecutivo-capitolato speciale di cui alla Determinazione Dirigenziale a contrarre R.U.D. n. 1064 del 09/10/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 120 comma 7 del Codice, della facoltà di rinnovo per uguale periodo, della proroga tecnica per mesi 6 (sei), è pari a € 3.159.000,00, oltre IVA se dovuta;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 215 del D.lgs n. 36/2023, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti relativi a lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico (nel seguito per brevità "CCT"), formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del medesimo Codice, risulta obbligatoria.

Considerato che:

- in relazione a quanto indicato all'art. 2, comma 1, dell'allegato V.2 al Codice, il CCT deve essere costituito, a iniziativa della stazione appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto o comunque non oltre dieci giorni da tale data;
- con la ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto si è stabilito che il Collegio Consultivo Tecnico sia formato da tre componenti di cui uno nominato da ciascuna parte e il terzo, con funzioni di presidente, scelto di comune accordo;
- i componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente

Ravvisata quindi la necessità di procedere alla nomina dei componenti ai fini della costituzione del CCT, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra richiamate, trattandosi di un appalto di servizi d'importo superiore a € 1.000.000,00.

Ritenuta:

- l'opportunità, condivisa da Stazione Appaltante e RTI aggiudicatario, di nominare quale Presidente del Collegio il Segretario Comunale Dr. Stefano Gandellini, in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata, con comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici e che ha dato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di Presidente del CCT;
- adeguata la nomina di componente del Collegio della Dott.ssa Germana Corradini, Dirigente del Servizio "Servizi Sociali", in considerazione dell'elevata professionalità e della comprovata esperienza nel settore degli appalti di servizi nell'ambito del Sociale.

Preso atto che:

- l'aggiudicatario ha fornito l'indicazione di un nominativo per il componente del CCT di propria nomina, individuando quale componente di parte la dott.ssa Eleonora Panini, Responsabile Affari Legali del Centro Sociale Papa Giovanni XXIII S.C.S. Onlus;
- la nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico è di competenza del RUP dell'appalto in oggetto;
- la normativa vigente prevede che i compensi spettanti ai membri del CCT si articolino secondo una parte fissa ed una variabile, proporzionata al valore dell'opera e alla complessità delle decisioni assunte;
- il Presidente e la componente del CCT dell'Amministrazione accettano di far parte del Collegio a titolo gratuito.

Precisato, infine, che:

- il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione deve tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza dei legali rappresentanti delle parti, tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile;
- dall'avvio del servizio oggetto del presente appalto, il Collegio Consultivo Tecnico ha il compito di sovrintendere l'intera fase di esecuzione acquisendo conoscenza di tutte le circostanze che possano generare problematiche, rallentamenti sull'esecuzione o comunque compromettere il servizio secondo quanto oggetto di contratto di appalto;
- il CCT può determinare un calendario di riunioni fisse periodiche per rimanere informato sull'andamento dell'appalto o può di propria iniziativa da parte di un singolo componente, fissare incontri;

- il CCT ha la massima libertà sulla periodicità e sulle modalità di svolgimento delle proprie riunioni;
- il CCT dovrà tenere informate le parti, il responsabile del procedimento, circa le attività di propria competenza;
- al CCT è consentito udire le parti per chiarire, in contraddittorio, gli aspetti maggiormente controversi del contratto;
- il CCT qualora chiamato ad esprimersi con provvedimenti assume tali atti in modo unanime, o in mancanza di unanimità, a maggioranza;
- il CCT trasmette alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore, un rendiconto dell'attività svolta e le determinazioni e i pareri eventualmente assunti;
- di ogni riunione e dei provvedimenti assunti, il CCT dovrà dare atto, con apposito verbale da inoltrare alle parti a cura del presidente;
- il recesso non è consentito salva l'eccezione all'ipotesi di oggettivi impedimenti allo svolgimento dell'attività debitamente motivati e documentati. Il recesso volontario diventa efficace decorsi 15 giorni dalla comunicazione inviata via pec alla Stazione appaltante;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- il D.Lgs. 36/2023, in particolare l'art. 215;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 11 del vigente Regolamento di Organizzazione del Personale;
- la L. 190/2012;

DISPONE

1. di nominare il Collegio consuntivo tecnico come di seguito dettagliato:
 - il Segretario Comunale Dr. Stefano Gandellini in qualità del Presidente del CCT, considerata la sua disponibilità a ricoprire tale ruolo;
 - la Dott.ssa Germana Corradini, Dirigente del Servizio “Servizi Sociali” in qualità di componente del CCT per parte della Stazione Appaltante;
2. di dare atto della nomina, da parte dell'appaltatore, Centro Sociale Papa Giovanni XXIII della dott.ssa Eleonora Panini, Responsabile Affari Legali;
3. di dare atto che i tre componenti del CCT hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti soggettivi generali di cui al D.lgs. 36/2023 e di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità di cui al punto 2.5 delle Linee Guida adottate con decreto n. 12 del 17 gennaio 2022 (GU n. 55 del 7.3.2022) e nei casi di divieto di cui all'art. 6, comma 8, del DL 76/2020, convertito con L. 120/2020, come da documentazione allegata e posta anche agli atti dell'Amministrazione in data odierna;
4. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 27 del D.Lgs. 36/2023.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI WELFARE E INTERCULTURA
Dr.ssa Lorenza Benedetti